

l'Associazione "La Conta"

Storie e culture di genti del mondo

VI INVITA ALLA RASSEGNA DI FILM

CINEMA E MAFIA: I FILM CHE NON CONOSCETE

MARTEDI' 28 FEBBRAIO 2012

"MAFIOSO"

DI ALBERTO LATTUADA – ITALIA – 1962

PRESENTANO LA SERATA

BARBARA SORRENTINI

E ANDREA ZUMMO

VENERDI' 2 MARZO 2012

"LA MOGLIE PIU' BELLA"

DI DAMIANO DAMIANO – ITALIA 1970

PRESENTANO LA SERATA

BARBARA SORRENTINI

E JOLE GARUTI

VENERDI' 9 MARZO 2012

“TESTIMONE A RISCHIO”

DI PASQUALE POZZESSERE – ITALIA - 1997

PRESENTANO LA SERATA

**BARBARA SORRENTINI
E FRANCESCA CASTELBARCO**

VENERDI' 23 MARZO 2012

“L’UOMO DI VETRO”

DI STEFANO INCERTI – ITALIA 2007

PRESENTANO LA SERATA

**BARBARA SORRENTINI
E DANILO DE BIASIO**

VENERDI' 30 MARZO 2012

“GALANTUOMINI”

DI EDUARDO WINSPEARE – ITALIA 2008

PRESENTANO LA SERATA

**BARBARA SORRENTINI
E NANDO DALLA CHIESA**

ALLE ORE 21,00 AL CAM GARIBALDI CORSO GARIBALDI 27/A - MILANO

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

**LA RASSEGNA E' ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE E CON IL CONTRIBUTO DEL
CONSIGLIO DI ZONA 1 DEL COMUNE DI MILANO E CON L'ADESIONE DI: LIBERA,
ASSOCIAZIONI NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE, S.A.O. SAVERIA ANTIOCHIA
OMICRON, STAMPO ANTIMAFIOSO E RADIO POPOLARE (MEDIA PARTNER)**

**INFO: ASS.NE "LA CONTA" ONLUS – VIA DE AMICIS, 17 – MILANO – E MAIL:
LACONTA@INTERFREE.IT**

- 0 0 0 -

Mafioso

Un film di Alberto Lattuada. Con Alberto Sordi, Norma Bengell, Ugo Attanasio, Cinzia Bruno. Drammatico, b/n durata 103 min. Italia 1962.

Film anomalo De Laurentis prodotto da Antonio Cervi, frutto di 2 sceneggiature sovrapposte: una di Marco Ferreri (che doveva dirigerlo) e Rafael Azcona, l'altra di Age & Scarpelli. Nino Badalamenti, caporeparto in una fabbrica milanese, porta in vacanza moglie e figli nella natia Sicilia. Il boss di un'organizzazione mafiosa lo obbliga a compiere un omicidio su commissione a New York. Rientrato in Italia, torna a Milano. È un film atroce sulla mafia: ebbe la sfortuna critica di uscire nello stesso 1962 di Salvatore Giuliano di Rosi. Tolte occasionali cadute, ha nell'asciutta, fredda eleganza della regia la sua qualità più evidente sebbene Sciascia trovasse eccessiva "la sua presunta neutralità" (P. Cherchi Usai). In Italia ebbe un soddisfacente successo di pubblico, grazie anche a Sordi, tenuto a briglia corta, nel personaggio più amorale della sua carriera. Fotografia funzionale in chiaroscuro di Armando Nannuzzi. 1° premio al festival di S. Sebastian 1963. DVD 2007 in 98'.

La Moglie più bella

Un film di Damiano Damiani. Con, Alessio Orlando, Amerigo Tot, Joe Sentieri, Ornella Muti, Pierluigi Aprà, Tano Cimarosa - Drammatico, colore durata 108 min. Italia 1970.

Il film è ambientato in una Sicilia contadina dove regna la legge mafiosa della lupara. Francesca Cimarosa (Ornella Muti), è una ragazza quindicenne, figlia di contadini, di cui si innamora Vito Juvara (Alessio Orano), mafioso ricco ed in ascesa. I genitori di lei sono orgogliosi di dare al boss la mano della figlia. Lei acconsente a fidanzarsi, ma ben presto scopre il maschilismo del fidanzato, ed allora si ribella fino a respingerlo del tutto. La reazione di lui è quella di sottoporre la promessa sposa a violenza carnale. Il fidanzato Vito rispecchia la mentalità di un'arcaica civiltà giuridica italiana, quando il codice penale prevedeva il matrimonio riparatore per annullare il doppio reato di ratto e violenza carnale. L'intenzione del mafioso era di far valere fino in fondo il maschilismo e sottoporre la ragazza al disonore basato su consuetudini che la avrebbero condannata

Testimone a rischio

Un film di Pasquale Pozzessere. Con Fabrizio Bentivoglio, Claudio Amendola, Margherita Buy, Biagio Pelligra. Drammatico, durata 95 min. Italia 1997.

Storia di Pietro Nava, rappresentante di sistemi di sicurezza, che il 21 settembre 1990 sulla superstrada Canicatti-Agrigento fu il testimone oculare dell'assassinio di Rosario Livatino: come, fatto il suo dovere di cittadino, s'infilò in un tunnel da incubo con il sostegno incerto dello Stato. Ispirato al libro *L'avventura di un uomo tranquillo* di Pietro Calderoni (autore della sceneggiatura con Furio e Giacomo Scarpelli e il regista). E' un film rischioso: un thriller, ma senza azione; una suspense dove la minaccia è così invisibile da diventare astratta con un protagonista passivo (il bravo F. Bentivoglio) che ha messo in moto un ingranaggio senza averne previste le conseguenze. Suo antagonista finisce per essere lo Stato più che la mafia. La tensione è ricondotta all'interno della coppia: un uomo e una donna che si amano, ma che l'esistenza artefatta e anomala logora. Opera problematica di contenuta passione civile: vale la pena, a questo prezzo, difendere questo Stato, questa società?

L'uomo di vetro

Un film di Stefano Incerti con David Coco, Anna Bonaiuto, Tony Sperandeo, Ninni Bruschetta, Francesco Scianna. Drammatico, durata 96 min. Italia 2007

La storia di padre Pino Puglisi, il parroco del quartiere Brancaccio di Palermo, ucciso dalla mafia, il Leonardo Vitale è il primo pentito di Mafia. La sua decisione di confessare e raccontare i fatti, lo conduce verso il baratro, in una cella piccolissima, in un manicomio criminale, e poi infine libero, verso le dure leggi della Mafia.

Stefano Incerti osserva la vita. L'ha sempre osservata, fin dal *Il verificatore*, in cui si immedesima in un uomo che incontrava le persone mentre controllava i contatori. E ne *La vita come viene* sono alcune storie che vengono raccontate en passant nei momenti della quotidianità. In *L'uomo di vetro*, il registro cambia, ma non troppo, perché è la veridicità degli eventi che differenzia quest'opera dalle precedenti, ma come sempre il regista scruta e mette in luce l'umanità. La libertà di pensiero, di parola, e la forza di volontà sono gli elementi su cui il film si concentra in un'ambientazione a noi amaramente nota, ma che è quasi secondaria rispetto all'uomo in sé. I colori caldi delle immagini emanano passione e convinzione, a sottolineare i forti sentimenti del protagonista (David Coco) con gli occhi ora persi, ora convinti, anche allo stremo delle forze. Il film di Incerti è un viaggio verso la disperazione, di un uomo che scopre la vita nel momento in cui si libera, sapendo di andare incontro a morte certa.

Galantuomini

Un film di Edoardo Winspeare. Con Donatella Finocchiaro, Fabrizio Gifuni, Beppe Fiorello, Drammatico, durata 100 min. - Italia 2008. 01 Distribution.

Ignazio, Lucia e Fabio sono stati bambini felici e inseparabili nel Salento degli anni Sessanta. Adesso sono adulti tormentati e divisi nel Salento della Sacra Corona Unita. Ignazio è diventato un giudice stimato, rientrato a Lecce dopo aver esercitato la professione nel Nord Italia; Lucia è madre di un ragazzino e braccio destro del boss Carmine Zà; Fabio un appassionato giocatore di biliardo col vizio della cocaina. Al funerale di Fabio, stroncato da un'overdose, Lucia e Ignazio si ritrovano e si innamorano senza dichiararsi. Durante le indagini sul traffico di cocaina, Ignazio scopre il coinvolgimento di Lucia. Ferito e addolorato dalle bugie della donna e dalla rivelazione della sua vera natura, l'affronta, spingendola suo malgrado alla latitanza. Ma il giudice sedotto e la dark lady hanno ancora un conto d'amore da regolare e da consumare.